



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Ravenna*

Fasc. num. 4601/2024/Gab.

**VERBALE RIUNIONE DEL 31 OTTOBRE 2024**

**Coordinatore:** Prefetto di Ravenna

Presenti:

Comune di Ravenna

Guardia di Finanza

Nucleo Ispettorato del Lavoro dei Carabinieri

Inps

Ausl Romagna

FLAI CGIL

FAI CISL

UILA UIL

Per la Coldiretti, la Confagricoltura e Cia-Agricoltori nessuno è comparso, nonostante regolare convocazione.

**Verbalizzante** – dott.ssa Maria Rosaria Camardi

**Argomento:** Costituzione Sezione territoriale della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità Lavoro nero e caporalato.

\*\*\*\*

Il Prefetto introduce la riunione ringraziando tutti per la partecipazione, ricordando l'importanza di una lotta costante per contrastare il lavoro nero.

Si tratta di un tema che deve vedere impegnati tutti, specialmente coloro che svolgono il lavoro in maniera legale e nella Provincia di Ravenna l'impegno collettivo è stato evidente con la firma del Patto Territoriale di Comunità per la prevenzione degli infortuni, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la legalità.

La convocazione dell'incontro è avvenuta su richiesta delle OO.SS. di categoria al fine di dare piena attuazione alla L.199/2016 in materia di costituzione della Sezione Territoriale della Rete del Lavoro Agricolo di qualità.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna*

Il Presidente di FLAI CGIL ringrazia il Prefetto per aver accettato la richiesta di incontro e spiega che nel 2021 a livello regionale risultavano iscritte al Lavoro Agricolo di qualità circa 1100 Aziende su 9000, con un aumento del 40% dal 2021 al 2024; la Provincia di Ravenna è stata interessata da un incremento del 16%: da 167 Aziende iscritte nel 2021, a 186 nel 2024, su un totale di 1345 Aziende agricole.

I Sindacati di categoria richiedono la costituzione della Sezione Territoriale della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità e della Cabina di regia, al fine altresì di consentire maggiore cooperazione di tutti gli Enti interessati e gestire le segnalazioni di irregolarità anche quando il lavoratore ha paura di denunciare.

Nell'ambito del Progetto FAMI "Diagrammi" è stato siglato un accordo tra Comune di Ravenna e Università di Bologna che prevede la costituzione di un Osservatorio per la presa in carico dei lavoratori e l'incrocio dei dati.

Viene data notizia della rottura del Tavolo di trattative con le Associazioni datoriali.

I rappresentanti di FLAI- CISL Romagna e UIL sottolineano l'importanza di una lotta condivisa al lavoro nero non come interesse di parte ma come obiettivo dell'intera cittadinanza.

Il Direttore dell'Inps dichiara la sua ampia disponibilità alla collaborazione con tutte le Istituzioni, nonostante la scarsità di personale a disposizione dell'Istituto che attualmente conta quattro Ispettori su due Province.

In Emilia-Romagna sono previsti incentivi per le Aziende che aderiscono al Lavoro Agricolo di Qualità.

Viene proposta la firma di un Protocollo, così come avvenuto in Provincia di Ferrara.

Il Prefetto chiede al Direttore dell'Inps di ricevere una bozza del Protocollo, che verrà poi trasmesso a tutti i soggetti interessati alla sottoscrizione.

Verrà proposta l'adesione a tutti i firmatari del Patto Territoriale di Comunità, dunque ai Comuni della Provincia di Ravenna, alle Forze dell'Ordine, alle Organizzazioni Sindacali e alle Associazioni del settore agricolo.

Il Presidente di FLAI-CGIL sottolinea l'importanza di un Tavolo operativo per dare effettiva attuazione al Protocollo, generando nel lavoratore la consapevolezza della presenza di una rete che possa supportarli.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Ravenna*

Il Comune di Ravenna è da tempo attivo nel contrasto dello sfruttamento lavorativo, con diversi servizi, tra cui Sportelli informativi, progetti di accoglienza per le vittime e servizi di mediazione nel corso delle visite ispettive.

Rinnova la propria disponibilità a far parte della Rete.

Il Nucleo Ispettorato del lavoro dell'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza si dichiarano favorevoli alla firma del Protocollo, condividendo l'importanza di unire le forze, ognuno per le proprie competenze.

L'Ausl, che nello svolgere la propria attività si rapporta principalmente con la parte datoriale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, manifesta la propria disponibilità alla firma del Protocollo.

Il Prefetto conclude la riunione, chiedendo all'Inps di far pervenire in tempi brevi la bozza del Protocollo in modo da condividerla con tutti i soggetti interessati e successivamente convocare il Tavolo per la firma.

La riunione termina alle ore 11:00 e viene redatto il presente verbale che si compone di tre pagine.

APPROVA  
IL PREFETTO  
Castrese De Rosa

Il verbalizzante  
(Dott.ssa Maria Rosaria Camardi)